



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DICHIARAZIONE DI SINTESI

AI SENSI DELL'ART. 9, DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL PUNTO 5.16, DCR 0351/13 MARZO 2007

E
Comune di Rescaldina
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0019634/2018 del 25/09/2018
Firmatario: STEFANO CODARI, FRANCESCO DI GERONIMO

INDICE

PREMESSA.....	3
1 – IL PROCESSO METODOLOGICO PROCEDURALE PGT-VAS.....	3
2 – LA PARTECIPAZIONE: I SOGGETTI COINVOLTI, LE OSSERVAZIONI PERVENUTE.....	6
3 – IL PGT: STRATEGIE E INDICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ.....	16
4 – IL PGT: ALTERNATIVE DI SVILUPPO, STRATEGIE E INDICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ.....	18
5 – IL SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	19

Premessa.

L'Autorità procedente per la VAS in collaborazione con l'Autorità competente, ai sensi dell'art.9 della direttiva 2001/42/CE sulla VAS, attraverso la dichiarazione di sintesi, informa il pubblico e le autorità designate delle decisioni di carattere ambientale prese in merito alla Variante al PGT, e della sua conformità alla direttiva Habitat.

1 – Il Processo metodologico procedurale PGT-VAS.

Di seguito si riepiloga il processo integrato di formazione della Variante del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica, nonché le iniziative di partecipazione intraprese dall'Amministrazione Comunale:

- Con Delibera di Giunta Comunale n.183 del 25/11/2015 è stato dato avvio al procedimento di revisione ed aggiornamento dei contenuti del Piano di Governo del Territorio vigente, in variante, ai sensi dell'art. 13 comma 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i., approvando contestualmente il documento "Linee di indirizzo", indicante gli obiettivi ed i contenuti di tale processo di revisione ed aggiornamento, ovvero:
 - aggiornare lo strumento di pianificazione territoriale rispetto al mutato quadro di riferimento istituzionale e normativo e delle nuove emergenze ambientali;
 - incrementare l'efficacia e l'efficienza delle azioni di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente;
 - integrare lo strumento urbanistico con studi di settore, quali il Piano del Traffico e lo Studio sul Commercio;
 - attuare politiche di contenimento del consumo di suolo attraverso la riduzione delle aree edificabili;
 - rivitalizzare il patrimonio edilizio esistente dismesso, individuando forme di incentivazione all'utilizzo degli stessi;
 - verificare il sistema dei servizi e valorizzare il patrimonio pubblico e delle aree a verde;
 - incentivare la mobilità sostenibile e potenziare la rete delle piste ciclo-pedonali;
 - ridefinire i contenuti delle procedure negoziali e gli obiettivi prestazionali per il perseguimento dell'interesse pubblico;
 - incentivare le politiche finalizzate alla valorizzazione del commercio di vicinato.

Con lo stesso documento "Linee di indirizzo" veniva attivata la "fase di informazione, consultazione e partecipazione".

- In dipendenza della delibera di Giunta Comunale sopra citata, l'avviso di avvio del procedimento di revisione ed aggiornamento dei contenuti del Piano di Governo del Territorio vigente datato 01/12/2015 è stato pubblicato sul sito web del Comune di Rescaldina, all'Albo Pretorio e in data 08/12/2015 sul quotidiano "La Prealpina".
- Contestualmente all'avvio del procedimento di variante, l'Amministrazione ha avviato un processo partecipativo dei cittadini iniziato nel mese di febbraio 2016 per presentare gli obiettivi del PGT con incontri/ dibattiti / attività e laboratori al fine di individuare bisogni, esigenze, desideri rispetto a spazi, strutture, servizi e opportunità a Rescaldina e fare interagire queste conoscenze e queste ispirazioni con il processo complessivo di elaborazione del PGT.
- con Delibera di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2016 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PGT ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 12 dell' 11/03/2005 e s.m.i. , individuando l'Autorità Procedente (Resp. Area Governo del Territorio _ Ing. Zarini Lucia Elena) e l'Autorità Competente (Resp. Area Lavori Pubblici _ Arch. Di Geronimo Francesco). Con successiva Delibera di Giunta Comunale n.250 del 15/11/2017 è stata sostituita l'Autorità Procedente (Resp. Area Governo del Territorio _ Arch. Codari Stefano).
- in dipendenza della delibera di Giunta Comunale sopra citata, l'avviso di avvio del procedimento di VAS datato 29/01/2016 è stato pubblicato sul sito web del Comune di Rescaldina, all'Albo Pretorio, sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e in data 09/02/2016 sul quotidiano "La Prealpina".
- con Determinazione n.21 del 30/01/2016 con la quale l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha identificato il percorso metodologico procedurale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ha individuato gli Enti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessato.
- in risposta a tali avvisi, i cui termini sono stati lasciati aperti anche oltre l'originaria scadenza del 30/04/2016, sono pervenuti n. 23 contributi, suggerimenti e proposte, esaminati e valutati nell'ambito della redazione della variante e del procedimento di VAS;

Contributi, suggerimenti e proposte pervenute entro il termine del 30/04/2016:

n°	prot.	data	richiedenti	fg.	mapp.	descrizione suggerimento
1	19705	10/12/2015	Mocchetti Pierfranco	16	1291-1293	concessione ai mappali indicati di destinazione edilizia a licenza singola o, in alternativa, il ritorno all'originale destinazione agricola
2	2577	10/02/2016	Schiesaro Roberto	16	288	modifica della destinazione urbanistica del mappale da zona D1 produttiva in zona B2 residenziale
3	5483	23/03/2016	Cocchioni Franco Casati Enrica Giuseppina	9	271-272	modifica della destinazione urbanistica dei mappali da zona TR-5a residenziale in zona E agricola
4	6284	06/04/2016	Pogliana Marinella e altri	16	-	ritorno alla destinazione residenziale dell'area ricompresa nel TR6b con inserimento di una fascia arborea di 20 mt. lungo il confine di via Monza per formazione di barriera protettiva alla residenza
5	6548	08/04/2016	Pezzoni Massimo	-	203-249	modifica destinazione del lotto da agricolo a residenziale fino alla strada vicinale Canazza
6	6884	13/04/2016	Fusetti Claudio, Fusetti Nadia, Fusetti Doriana, Fusetti Simona, Fusetti Ugo, Frattini Michelina e Colombo Rosanna	9	219	trasformazione destinazione d'uso dell'area azionata TR1a edificabile in area a destinazione seminativo/agricolo

7	7100	16/04/2016	Guzzetti Maria Piera	1	623	cambio destinazione d'uso del lotto da TR E a residenziale puro per edificazione dello stesso in licenza singola
8	7196	19/04/2016	Casati Susanna, Fusetti Ezia e Moroni Loredana Maria	13	221-902	cambio destinazione d'uso dei mappali indicati attualmente in Zona E-Agricola a Zona D1-Produttiva
9	7207	19/04/2016	Pogliana Marinella	-	-	richiesta di modifica dell'Art. 4 del Piano delle Regole del PGT - Distacchi
10	7213	19/04/2016	Pogliana Marinella	-	-	proposta di inserimento di un Corridoio Ecologico di collegamento tra i boschi a nord e a sud della linea ferroviaria
11	7640	23/04/2016	Peruzzotti Stefano per Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano (IDSC)	9	831	trasformazione destinazione d'uso del mappale da ambito di trasformazione TR5a a Zona E-Agricola
12	7645	23/04/2016	Diani Onorina Palmira, Diani Maria Angela, Gasparri Ermanno Giosuè, Gasparri Maurizio Enrico e Gasparri Pietro	9 16	273-274 139-1144	trasformazione destinazione d'uso dei mappali da ambito di trasformazione TR5a a Zona E-Agricola con contestuale eliminazione della prescrizione inerente la fascia arborea di 20 mt. sui confini sud ed est
13	7673	26/04/2016	Natali Giovanni p/c Verde Investimenti srl	14	100-102	richiesta di ripermestrazione del centro storico con stralcio della proprietà indicata per ampliamento/ristrutturazione fabbricato
14	7803	28/04/2016	Raimondi Norberto	4	35-72-264	azzonamento dell'intera area in "B2" o concessione di edificazione con indici pari all'adiacente zona residenziale "B2"
			Raimondi Margherita	4	124-46-184-185	
15	7825	28/04/2016	Società Agricola Agave srl - Toppi Claudio	17	218-219-220-221-222-307-309-311	richiesta di modifica delle NTA - aree a Standard - affinché la dotazione delle aree di sosta/parcheggi per attività agricola-produttiva sia proporzionale alla SLP dell'azienda agricola insediata
16	7826	28/04/2016	Società Agricola Agave srl - Toppi Claudio	17	219-307-309-476	richiesta di modifica all'art. 32 della NTA mediante introduzione di norma specifica che dia la possibilità di realizzare una recinzione internamente alla aree boscate in fusione della tutela dell'azienda agricola ivi insediata
17	7839	28/04/2016	Società Agricola Agave srl - Toppi Claudio	17	222-309-221-219	richiesta di rettifica disposizioni e cartografia costituente il PGT nel riporto grafico dei confini della "Zona Boscata" di cui al PIF della Città Metropolitana
17	8026	30/04/2016	Grimoldi Carla	1	328-633	richiesta di modifica della Tav. C.1.2 per estensione della Zona "B2" a tutto il mappale 633 + modifica Tav. A.19 dei vincoli con esclusione della previsione realizzazione di nuova viabilità
18	8027	30/04/2016	Chiarot Mirella Rita	16	493-685-547	modifica della destinazione urbanistica del mappale 547 da zona B2 residenziale a zona D1 produttiva per ampliamento fabbricato insistente sui mappali 493 e 685, avente destinazione produttiva
19	8028	30/04/2016	Ceriani Giovanni e Ceriani Domenico	16	544	modifica dell'attuale destinazione urbanistica dell'area da TR6b produttiva in zona D1 produttiva a licenza singola, al fine di consentire un uso corretto dell'immobile produttivo esistente
20	8034	30/04/2016	Cerini Claudio	14	182-306-134-371-305-36-308-172-449-450-413-333	richiesta di inserimento dei mappali di proprietà in zona di riconversione funzionale da produttiva a commerciale con possibilità di realizzare strutture commerciali con tipologia a Media Struttura di Vendita
21	8035	30/04/2016	Casati Eligio, Casati Giorgio e Casati Donatella	13	130-280-129	richiesta di inserimento degli edifici insistenti sui mappali vengano inseriti in zona funzionale con destinazione commerciale
22	8037	30/04/2016	Matera Camillo e Ramone Vita	16	1046	richiesta di inserimento dei mappali indicati in zona funzionale che consenta la realizzazione di edifici residenziali con intervento edilizio diretto
			Pogliana Danilo e De Santis Maria Fiorella	16	1047	

Contributi, suggerimenti e proposte pervenute oltre il termine del 30/04/2016:

n°	prot.	data	richiedenti	fg.	mapp.	descrizione suggerimento
23	8466	07/05/2016	Adamini Maria	1	626	richiesta di modifica azzonamento delle aree indicate da "TR E" ad edificabile-residenziale in licenza singola, senza obbligo di Piano
			Adamini Domenico Gilberto	3	607	
			Guzzetti Giovanna, Donzello Michele	1	629	

La Valutazione Ambientale consiste nella stesura di un Rapporto Ambientale, nell'effettuazione di consultazioni, nella valutazione del piano e degli esiti delle consultazioni nel processo decisionale ed, infine, nella messa a disposizione delle informazioni sulla decisione adottata.

Nella tabella seguente, viene illustrato lo schema procedurale metodologico integrato Variante PGT VAS, che riepiloga sinteticamente il processo integrato del PGT e della VAS.

All'interno dello schema sono inoltre sistematizzate le consultazioni con le parti sociali ed economiche e le conferenze di valutazione indette ai fini dell'acquisizione di pareri ed osservazioni in merito al PGT ed al Rapporto Ambientale.

COMUNE DI RESCALDINA			
Iter procedurale di adozione della Variante al Piano di Governo del Territorio			
Variante al PGT		VAS	
Fase	atto/data	Fase	atto/data
Avvio procedimento di Variante	DGC n.183 del 25/11/2015	Avvio procedimento VAS	DGC n.2 del 13/01/2016
Elaborazione della Variante al PGT		Individuazione soggetti interessati al processo VAS: - Autorità competente per la VAS - Autorità PROCEDENTE - Soggetti competenti in materia ambientale - Modalità di convocazione di conferenza di valutazione - I settori del pubblico	
		- Modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicazione delle informazioni	
		Elaborazione Documento preliminare di scoping	
<u>PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE</u> IN DATA 28/09/2016			
1ª CONSULTAZIONE CON IL PUBBLICO (art. 13, comma 3, L.R. 12/05) IN DATA 04/10/2016			
		Elaborazione Rapporto Ambientale - allegato I Direttiva 2001/42/CE	
MESSAA DISPOSIZIONE proposta di Variante al PGT, Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica, 25/06/2018			
<u>SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE</u> IN DATA 20/07/2018			
		<u>Parere Motivato</u>	DECRETO n.dell'Autorità competente per la VAS del
2ª CONSULTAZIONE CON IL PUBBLICO (art. 13, comma 3, L.R. 12/05) ... IN DATA 18/07/2018			
ADOZIONE PGT CON D.C.C. COMPRESIVA DI DICHIARAZIONE DI SINTESI			

2 – La partecipazione: i soggetti coinvolti, le osservazioni pervenute.

I soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati coinvolti nel procedimento PGT/VAS sono:

Enti competenti in materia ambientale:

- ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Milano – Monza Brianza;
- ATS Milano – Città Metropolitana (Agenzia di Tutela della salute) - Distretto di Legnano;
- ATO Ambito Territoriale Ottimale;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per la provincia di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- PLIS Bosco del Rugareto c/o Comune di Cislago.

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- Città Metropolitana di Milano – Area Pianificazione territoriale generale – Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture;
- Provincia di Varese – Macrosettore Ambiente – Servizi per il territorio;
- Comuni confinanti: Gorla Minore, Cislago, Gerenzano, Uboldo, Castellanza, Mimate, Cerro Maggiore, Legnano;
- AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Autorità di Bacino del Fiume Po.

I settori del pubblico interessato:

- Associazioni Ambientaliste: Legambiente Lombardia; W.W.F. Sezione Regionale Lombardia; L.I.P.U.; Italia Nostra Sezione di Milano; FAI Delegazione di Milano;
- Associazioni culturali locali e Parrocchie (come da elenco allegato A, parte sostanziale e integrante del presente atto);
- Associazioni sociali locali e sindacati (come da elenco allegato B, parte sostanziale e integrante del presente atto)
- Associazioni sportive locali (come da elenco allegato C, parte sostanziale e integrante del presente atto);
- Gruppo Protezione Civile Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona;
- Associazioni di categoria per industria, artigianato, commercio e agricoltura;
- Camera di Commercio di Milano – Distretto di Legnano;
- Gruppo CAP – Amiacque Srl;
- Enel S.p.A.;
- Aemme Linea Energie Spa;
- Telecom Italia;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Ferrovie Nord Milano;
- Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Gestori di impianti telefonia mobile;
- tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'Autorità Procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o avere un interesse nella procedura in oggetto;

In data 08/08/2016 è stato pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale il Documento Preliminare di VAS (Scoping).

Con avviso in atti prot. n.14628 del 08/08/2016, pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale e trasmesso agli Enti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale nonché ai settori del pubblico interessato, è stata comunicata la pubblicazione del Documento Preliminare di VAS (Scoping), estendendo sino al 13/10/2016 il termine per la presentazione di pareri, contributi ed osservazioni.

Il 28/09/2016 (come da avviso prot. n.14628 del 08/08/2016) è stata convocata la Prima Conferenza di Valutazione della Variante.

Di seguito se ne riporta il verbale.

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI SCOPING del 28/09/2016

Sono stati convocati alla seduta odierna, con comunicazione prot. n. 14628 dell'8/08/2016 trasmessa via PEC / e-mail:

- gli Enti Competenti in materia ambientale;
- gli Enti territorialmente interessati;
- i settori del pubblico interessato;

individuati con la Determinazione n.21 del 30/01/2016.

La comunicazione di convocazione della conferenza è stata inoltre pubblicata sul SIVAS di Regione Lombardia e rivolta a tutti i cittadini mediante pubblicazione sul sito web comunale.

Sono presenti:

Sindaco Michele Cattaneo

Assessore Marianna Laino

Commissione urbanistica : Boboni Anita, Cimmarusti Vito, Ielo Gilles, Turconi Maurizio

Enti territoriali: Comune di Uboldo - Assessore Ambiente, Ecologia e Lavori Pubblici Sig. Matteo Pizzi;

Enti competenti in materia ambientale: Nessuno

Ha trasmesso un contributo:

e-Distribuzione con nota prot. n. 14969 del 17/08/2016, allegata al presente verbale;

Autorità Procedente: Ing Lucia Zarini

Autorità Competente: Arch Francesco di Geronimo – Area Lavori Pubblici

Ufficio di Piano: Geom Nadia Della Bella, Arch Fabio Rinaldi , Geom Jacopo Sponga, Geom Marina Svanera

Politecnico di Milano – DASTu: Dott. Federico Jardini, Dott. ssa Silvia Ronchi, Dott Stefano Salata

La Responsabile dell'Area Governo del Territorio e Autorità Procedente per la VAS Ing. Lucia Zarini introduce la I conferenza.

Il dott. Stefano Salata illustra, con il supporto di slide, le attività preliminari alla redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) sinora svolte.

Il processo di lavoro ha compreso innanzitutto una fase di partecipazione, nell'ambito della quale si sono raccolti spunti e sollecitazioni da parte dei cittadini. Questi contributi costituiscono una parte del bagaglio di informazioni iniziali e necessarie per la revisione e l'aggiornamento del PGT, un primo feedback sulla base del quale si sta impostando il lavoro

L'illustrazione prosegue con la descrizione dei contenuti del lavoro e affronta i seguenti punti:

- l'adeguamento normativo e in particolare alla legge regionale sul consumo di suolo (L.R. 31/2014);
- la struttura e i contenuti dei documenti che compongono un PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi);
- gli obiettivi e le strategie (Riduzione del consumo di suolo, Servizi e città esistente, Spazi aperti e sistema del commercio, Mobilità lenta e rete verde, ma anche Meccanismi operativi, Tutela e progetto paesistico);
- i temi delle serate di partecipazione
 - città pubblica: conoscere le dotazioni, progettare (rendere disponibili aree e disegnarle), valorizzare i luoghi e le attrezzature di interesse collettivo, programmare la loro fattibilità;
 - città dell'abitare: dare qualità e continuità al disegno degli spazi aperti, politiche di sostegno al commercio diffuso, migliorare le condizioni di camminabilità;
 - città che si muove: ruolo della stazione, mobilità lenta, integrazione col Piano Urbano del Traffico;
 - città dei bambini: lavori svolti nei laboratori con le scuole.

La dott.ssa Silvia Ronchi, col supporto di slide, illustra oggetto e obiettivi della I conferenza di VAS, che ha lo scopo di ricevere contributi e pareri e di presentare i contenuti del Documento di Scoping, raccogliendo anche proposte di integrazione e aggiornamento dei dati in esso riportati.

Ricorda che è possibile presentare i contributi fino al prossimo 13 ottobre.

Spiega chi sono i soggetti coinvolti, il ruolo della partecipazione, che è fondamentale per guidare le scelte di piano e riferisce in merito alle attività di coinvolgimento attivo e diretto della popolazione che sono state realizzate nella prima fase di VAS: i laboratori nelle scuole e i tavoli tematici con i cittadini, organizzati nei mesi di febbraio, marzo e aprile.

Prosegue poi illustrando le altre informazioni contenute nel Documento di Scoping; innanzitutto una prima elaborazione del quadro conoscitivo ambientale, effettuata mediante l'analisi dello stato delle componenti ambientali, descritte da schede tecniche. Gli argomenti trattati sono: atmosfera; suolo e sottosuolo, natura e biodiversità, viabilità e traffico, clima acustico, rifiuti, paesaggio e beni culturali, energia. A questi si aggiunge la trattazione del tema "salute e sicurezza" che ingloba diversi contenuti: radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, insediamenti a rischio di incidenti rilevanti, coperture in cemento amianto, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso, rischio sismico.

Le slide proiettate mostrano una rappresentazione sintetica dei dati, mediante grafici e tabelle, specificandone le fonti. In merito a questo ultimo aspetto, viene sottolineato che compito della VAS è appunto raccogliere i dati disponibili e che gli Enti coinvolti e competenti per la raccolta e l'analisi, potranno fare integrazioni e aggiornamenti.

Al termine della rassegna illustrativa dei dati, vengono presentate slide che schematizzano "Elementi di criticità e punti di forza" delle diverse componenti ambientali, di seguito sinteticamente elencati:

- aria: Rescaldina appartiene ad un'area critica a livello regionale, caratterizzata da superamenti dei limiti per alcuni inquinanti; i valori di alcuni parametri sono lievemente migliorati nel 2013 – 2014;
- acque: scarsa qualità di quelle superficiali e loro scarsa valorizzazione, vulnerabilità del primo acquifero, rischi idraulici; punti di forza: buona capacità di ricarica delle falde, buona copertura del servizio idrico e fognario;
- suolo e sottosuolo: elevato grado di antropizzazione e urbanizzazione, vicinanza con ambiti di cava, presenza di aree potenzialmente contaminate; punti di forza: buona dotazione di aree verdi urbane;
- natura e biodiversità: fragilità delle connessioni della rete ecologica e delle aree verdi; punti di forza: presenza di aree boscate di pregio e di un sistema di aree protette sovra comunali;
- viabilità e trasporti: ridotte linee di trasporto pubblico e frammentarietà delle reti ciclopedonali; punti di forza: buona accessibilità viabilistica e ferroviaria;
- clima acustico: inquinamento acustico da traffico e attività produttive;
- rifiuti: differenziata inferiore ai limiti di legge (dato 2014) e incremento della produzione;
- energia: aumento dei consumi;
- paesaggio e beni culturali: paesaggio fortemente antropizzato e infrastrutturato, elevata pressione edificatoria; punti di forza: presenza di elementi da valorizzare;
- salute e sicurezza: presenza impianti di telefonia, tracciati alta tensione e coperture in cemento amianto.

La presentazione prosegue esponendo i contenuti e il metodo per l'analisi di coerenza esterna, ovvero la verifica dei contenuti del PGT rispetto a obiettivi e contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinati e dei piani di settore.

Viene quindi illustrata la proposta di obiettivi per il PGT delineata nella parte conclusiva del Documento di Scoping, proposta che riprende gli obiettivi di sostenibilità definiti a livello comunitario e nazionale ed infine la proposta di indice per il Rapporto Ambientale.

Al termine della presentazione, l'ing. Zarini chiede se ci siano contributi da parte dei presenti.

Di seguito vengono sintetizzati gli interventi.

Sig. ra Pogliana (pubblico): chiede chiarimenti in merito ai dati sull'inquinamento atmosferico, in particolare la ragione per cui sono stati utilizzati quelli della centralina di Legnano e solo i parametri relativi all'inquinamento da traffico. Rileva l'importanza di analizzare anche l'inquinamento atmosferico generato dalle attività produttive e sottolinea il problema della vicinanza alle zone residenziali.

La Dott. ssa Ronchi risponde che i dati sull'inquinamento atmosferico sono rilevati tramite una rete di centraline di ARPA, definita in modo da raccogliere i dati in maniera omogenea e utile a monitorare la qualità dell'aria a scala vasta, ovvero alla scala che consente di costruire ed esaminare scenari significativi e fare valutazioni riguardo i livelli di inquinamento atmosferico. Diverso è esaminare situazioni o criticità puntuali.

Sig. Turconi: sottolinea che la questione della commistione tra insediamenti produttivi e residenza è importante ed è stata sollevata in più occasioni. Chiede chiarimenti circa i dati forniti in merito al tema "energia" e in particolare rispetto al progetto di teleriscaldamento citato nella presentazione del Documento di Scoping.

L'Arch Di Geronimo (Responsabile dell'Area Lavori Pubblici) interviene per rilevare che, a quanto gli risulta, si tratta solamente di una proposta a suo tempo presentata da una società privata e che non ha avuto seguito.

L'ing. Zarini risponde che si è fatto riferimento a quel progetto in quanto conteneva già alcuni dati ed elaborazioni utili per trattare il tema energia e che il progetto è stato citato solamente in quanto fonte dei dati inseriti nel Documento di Scoping.

In merito ai dati sull'inquinamento atmosferico, aggiunge che i dati sull'aria sono raccolti da ARPA che è anche ente di controllo per le attività produttive e quindi anche sulle situazioni puntuali. Evidenzia che la VAS non è lo strumento per controllare o intervenire nei casi in cui le attività produttive generano emissioni inquinanti in atmosfera, tuttavia è sicuramente compito della VAS registrare le situazioni critiche presenti sul territorio, capirne l'origine e indirizzare le scelte di piano in modo da risolverle. Riconosce che questo è uno dei principali temi emersi dal percorso partecipativo ed è sicuramente uno dei temi che meritano attenzione nella redazione del piano e che il piano dovrà affrontare.

Ass. Pizzi – Comune di Uboldo: fa presente la questione relativa alla previsione di tracciato stradale di rilevanza sovra comunale "Varesina bis" opera connessa ad autostrada Pedemontana che interessa il territorio di Rescaldina.

L'ing. Zarini raccoglie il contributo, riconoscendo che si tratta di una questione di cui il piano dovrà tenere conto, verificando le previsioni dei piani sovraordinati.

La conferenza si conclude alle ore 11:30 circa.

Il giorno 04/10/2016 veniva indetta la prima consultazione pubblica con cittadini, associazioni di volontariato, sportive e locali in genere, giornalisti della stampa locale ed intercomunale.

Di seguito si riporta il verbale dell'incontro con il pubblico.

VERBALE INCONTRO PUBBLICO PRESENTAZIONE DOCUMENTO DI SCOPING del 04/10/2016

Il giorno martedì 4 ottobre 2016, presso l'Auditorium comunale, come da avviso prot. n. 16751 in data 20/09/2016, rivolto a tutti i cittadini, mediante pubblicazione sul sito web comunale ed affissione nelle bacheche comunali, si tiene l'incontro finalizzato ad illustrare il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - DOCUMENTO DI SCOPING, relativo alla revisione ed all'aggiornamento del PGT vigente, e a raccogliere suggerimenti, contributi e osservazioni nel merito.

L'incontro ha inizio alle ore 21.

Il Sindaco introduce la serata, presentando la Responsabile dell'Area Governo del Territorio e dell'Ufficio di Piano, ing. Lucia Elena Zarini e il gruppo di lavoro del Politecnico – DASTu che fornisce il supporto tecnico scientifico per la redazione dell'aggiornamento del PGT.

La Dott. ssa Ronchi del Politecnico – DASTu anticipa che la serata sarà dedicata ad una presentazione più divulgativa rispetto alla conferenza tenutasi il 28 settembre u.s.

Premette che la VAS è una valutazione ex ante che deve guidare le fasi della redazione del piano e passa quindi ad illustrare, con il supporto di slide, i contenuti del Documento di Scoping: resoconto del processo di partecipazione – verifica di coerenza esterna – prima analisi delle componenti ambientali – prima proposta obiettivi – proposta di indice del Rapporto Ambientale.

La Partecipazione è fondamentale perché serve a raccogliere le indicazioni delle persone che vivono il territorio e quindi a suggerire le scelte future; si struttura in una partecipazione "istituzionale" ovvero diretta principalmente agli Enti e in una partecipazione dei cittadini, con diverse forme e livelli di coinvolgimento.

Illustra quindi una sintesi degli esiti e delle prime indicazioni emerse dai confronti: la compresenza della funzione produttiva con quella residenziale; le richieste di ri-attribuzione di destinazione agricola ad alcune parti del territorio, le difficoltà attuative degli ambiti di trasformazione, la riconversione di ambiti produttivi.

Per quanto riguarda le componenti ambientali sono state sviluppate analisi e individuazione di criticità e opportunità. Le analisi partono dalla scala regionale per poi fare uno zoom di dettaglio (se i dati sono disponibili).

Prosegue quindi illustrando i dati esposti nel Documento di Scoping relativi alle componenti ambientali e una ricognizione circa lo stato dell'ambiente. La ricognizione evidenzia criticità e punti di forza.

La verifica di coerenza esterna è stata svolta mediante schede che riportano i contenuti generali dei piani sovraordinati e di settore e le indicazioni per il territorio di Rescaldina.

Per quanto riguarda gli obiettivi, il Documento riporta un primo elenco degli obiettivi, definito sulla base dell'analisi ambientale sinora svolta.

Infine viene illustrato un primo possibile indice del Rapporto Ambientale.

Al termine dell'illustrazione viene chiesto se ci siano contributi/ richieste di chiarimenti.

Di seguito di riporta una sintesi degli interventi.

Sig.ra Pogliana: chiede se nelle zone industriali è possibile imporre limiti alle tipologie di attività.

La Dott. ssa Ronchi risponde che la VAS deve dare indicazioni circa le possibilità di nuovi insediamenti e stabilire eventuali limiti.

L'incontro prosegue con la Prof Pogliani del Politecnico – DASTu che descrive un primo quadro di contenuti della variante del PGT, che

derivano sia dalle indicazioni dell'Amministrazione, sia dalle valutazioni emerse dal primo quadro conoscitivo e valutativo di VAS.

Questa fase di lavoro è dedicata alla discussione circa struttura e contenuti del Documento di Piano, contenuti che confluiranno poi del Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi.

La VAS valuta tutti i passaggi per capire se e come le scelte hanno un'incidenza sotto il profilo ambientale, se sono sostenibili e quali interventi di mitigazione/compensazione si possono prevedere.

I temi di lavoro sinora delineati sono: riduzione del consumo di suolo – servizi – spazi aperti - sistema commercio – rete della mobilità lenta.

Sul sistema insediativo/ del costruito, gli obiettivi sono: identificare scelte che migliorino il modo di costruire il nuovo e attuino forme di rigenerazione urbana. Rigenerazione ormai è la strategia che deve diventare prevalente.

Gli elementi di debolezza del sistema del costruito sono individuati anche mediante analisi di dati, alcune delle quali possono essere già anticipate.

Popolazione: ha registrato una crescita significativa dal 1990 al 2010, poi si è stabilizzata o comunque manifesta una tendenza a stabilizzarsi.

Classi di età e dinamiche: si manifesta una chiara tendenza all'invecchiamento e alla prevalenza delle famiglie mononucleari.

Titolo di godimento delle abitazioni: prevalenza netta della proprietà.

Spostamenti: rilevanza degli spostamenti quotidiani studio/lavoro, dato questo su cui riflettere per il sistema del trasporto.

Uso del suolo: una prima fase di indagine e di studio si è focalizzata sulla localizzazione delle diverse funzioni, si è quindi approfondito il tema svolgendo una prima analisi dell'evoluzione storica del consumo di suolo: l'obiettivo è limitare l'espansione/ il consumo di suolo.

Città pubblica: le prime indagini hanno riguardato la distribuzione e la quantità di servizi offerti e la tipologia.

Qualità spazi aperti (tema connesso a quello dei servizi): si valutano qualità, distribuzione e connessione degli spazi verdi interni all'urbano, tenendo presente che la qualità degli spazi aperti incide anche sulla qualità dell'abitare.

Distribuzione delle attività commerciali: analisi della distribuzione lungo gli assi principali e tipologia. Anche in questo caso, si tratta di una componente che ha valore sia per il sistema economico sia come elemento qualificante dello spazio urbano.

Rete ecologica urbana: tema importante anch'esso per la qualità locale.

Carta del mosaico dei piani: il territorio comunale deve "colloquiare" con quello circostante. Questa relazione è importante sia per il sistema delle connessioni viarie, sia per quelle verdi e per il sistema degli spazi aperti e agricoli.

Questione del limite al consumo di suolo, sono stati già svolti i primi approfondimenti che hanno riguardato: criteri e sistemi di calcolo – elaborazioni ai sensi della LR 1/2014 – analisi della qualità dei suoli e dei servizi eco sistemici.

Analisi del livello di attuazione del PGT: si parte da una situazione in cui si sono stratificate diverse scelte (PRG – PGT vigente). Il PGT vigente prevede 27 ambiti di trasformazione ma una quota minima delle previsioni è stata messa in gioco, per diverse ragioni (dinamiche del mercato ecc). Sulle aree che non sono state messe in gioco si farà una riflessione nell'ambito del PGT.

Connessioni ecologiche: si sono impostate le prime analisi che prendono in esame le relazioni col territorio circostante.

Analisi sistema mobilità: si lavorerà in coordinamento con l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico; due temi importanti sono il ruolo della stazione ferroviaria, la mobilità lenta.

Prosegue il Dott Salata del Politecnico – DASu che illustra le indagini in corso sulla qualità dei suoli utili per indirizzare le scelte relative al contenimento consumo di suolo. Si sta impostando una analisi di tipo avanzato che non affronta solo gli aspetti quantitativi (quanto suolo viene consumato) ma anche quelli qualitativi, importanti per guidare le scelte di contenimento consumo suolo.

La VAS e l'attività di redazione del PGT sono allineate sin dall'inizio. Dati e parametri della VAS forniranno elementi di valutazione per le scelte PGT. L'analisi della qualità dei suoli è uno di questi parametri, fondamentale per valutare servizi eco sistemici e bilancio ecologico.

Di seguito si riporta una sintesi degli interventi.

Sig Di Biase: chiede se si andrà verso la riduzione/ridimensionamento dei piani attuativi. In merito alle centraline per il controllo dell'inquinamento atmosferico osserva che, essendo state posizionate su Sempione e Varesina, restituiscono valori che non possono essere ritenuti rappresentativi e veritieri per tutto il territorio di Rescaldina, perché sono stati registrati in zone con la più alta concentrazione di traffico. Ritiene che i problemi ambientali cui dare rilievo siano altri (ad esempio la presenza di amianto); osserva inoltre che ormai non esistono più fabbriche e che la maggioranza degli abitanti deve uscire da Rescaldina per andare a lavorare. Rileva inoltre che si stia privilegiando oltremodo la mobilità lenta, come se tutti dovessero spostarsi in bicicletta.

Sig. Magistrali: ringrazia per le serate dedicate al PGT rivolte ai cittadini anche se auspicherebbe più partecipazione. Ritiene si debba considerare come dato significativo l'impoverimento generale: la maggioranza degli abitanti esce quotidianamente da Rescaldina per lavorare, si è impoverita la vita sociale. Osserva che le scelte dell'Amministrazione poco incidono, le dinamiche che realmente determinano le situazioni e che prevalgono sono altre, dinamiche di scala più vasta. Chiede se via sia ancora sul territorio comunale la presenza di un'industria a rischio di incidente rilevante. Chiede inoltre come è stato calcolato il consumo di suolo nelle analisi illustrate, se sia possibile cambiare/ridurre le previsioni del PGT vigente e in che modo sia possibile incidere su queste scelte.

Sig Turconi: riguardo il consumo di suolo chiede se le tavole mostrate nelle slide indicano le aree effettivamente coltivate e chiede di chiarire se si consideri o meno consumo di suolo la trasformazione di aree, anche coltivate, ma già previste come ambiti dal PGT.

Il Dott. Salata risponde che è necessario distinguere tra suolo urbanizzato (cioè quello già impermeabilizzato) e suolo urbanizzabile, tra suolo consumato e suolo potenzialmente consumabile. E' inoltre necessario chiarire che c'è una distinzione tra previsioni di PGT (ricordando che gli ambiti previsti dal Documento di piano non sono conformativi) e Piani Attuativi già approvati. L'eliminazione delle previsioni già contenute nel PGT deve essere analizzata e valutata caso per caso, esistono diverse gradazioni della questione.

La prof.ssa Pogliani risponde in merito alle altre osservazioni sollevate. Riguardo alla mobilità: la stazione ha un ruolo importante, favorisce gli spostamenti, genera flussi verso l'esterno e richiama utenti dall'esterno. I dati e le analisi devono essere letti e valutati, per capire le dinamiche in atto e indirizzare le scelte. Riguardo il dato che fa registrare l'invecchiamento della popolazione sottolinea che esso invita a riflettere sulle scelte insediative, ad esempio, su come migliorare l'attrattività per le altre fasce di popolazione (coppie, giovani ecc) con politiche di diversa natura: taglio degli alloggi, offerta a basso costo, miglioramento dei servizi. Il processo di aggiornamento del PGT tiene conto, oltre che delle aspettative dei cittadini, anche di quello che è l'orientamento delle scelte dell'Amministrazione; anche le politiche sociali non solo quelle urbanistiche, possono cambiare i trend. Ad esempio, per quanto riguarda il trend economico e la presenza più o meno significativa di attività produttive sul territorio, è possibile incidere migliorando alcuni sistemi, come quello dell'accessibilità, della mobilità ecc.

Rispetto alla qualità dell'aria risponde la dott.ssa Ronchi, spiegando che i dati sono raccolti a scala sovra locale per illustrare il trend. Nel Rapporto Ambientale si integreranno considerazioni più puntuali, ad esempio circa l'inquinamento legato alle zone in cui hanno sede le

attività produttive. Le strategie che incidono sulla qualità dell'aria sono a scala superiore, regionale e sovra comunale e tra di esse bisogna sicuramente comprendere anche l'incentivazione del trasporto pubblico e di forme di mobilità meno inquinanti. In merito alle scelte di piano, aggiunge che il piano non vuole cambiare lo stile di vita ma le analisi hanno evidenziato alcune carenze su cui si vuole incidere; in particolare, per quanto riguarda le piste ciclabili, l'idea è creare un circuito sia per collegare i servizi all'interno dell'abitato sia per il tempo libero.

Sig. Borghi: segnala problemi sulla rete viabilistica al confine con Legnano.

Sig Gasparri: in tema di qualità dell'aria e dell'acqua, osserva che la qualità è migliorata grazie a migliori controlli. La qualità dell'aria è peggiore a causa del traffico lungo le strade ad alta percorrenza. Chiede inoltre informazioni circa il progetto di recupero della ex discarica di Gerenzano.

La Dott.ssa Ronchi risponde che il progetto di recupero è stato richiesto ad AMSA.

Sig Magistrali chiede delucidazioni circa il dato dell'urbanizzato, ovvero se il 40% indicato nell'illustrazione dei dati sia riferito è ciò che è già urbanizzato. Chiede inoltre come si coordinano questa variante e quella in corso per l'ampliamento del centro commerciale.

La dott.ssa Ronchi risponde che il 40% è l'urbanizzato.

La prof.ssa Pogliani risponde che le due varianti si stanno sviluppando con un continuo scambio. Sottolinea che le scelte del PGT non sono ancora definite, in questa fase, come illustrato, si stanno conducendo le analisi e le valutazioni dei dati.

Sig Pogliana: chiede delucidazioni circa i dati riguardanti le aree sottoposte a caratterizzazione/ bonifica, nello specifico chiede chi ha l'obbligo di intervenire e se ci siano problemi sulla falda.

L'ing Zarini illustra cosa si intende per caratterizzazione e bonifica e che gli interventi sono a carico di chi inquina o comunque dei soggetti privati che intendono utilizzare l'area. Spiega che nella maggior parte dei casi si tratta di contaminazione del suolo e non della falda; la vulnerabilità e lo stato della falda sono un problema non puntuale, ma di carattere diffuso e di scala vasta.

Sig. Turconi: rileva che l'acqua che viene fornita con il servizio di approvvigionamento idrico è controllata mensilmente e risulta sempre potabile. Chiede chiarimenti circa relazione esistente tra i limiti che determinano la contaminazione della falda e i limiti per verificare la potabilità.

Sig Magistrali: chiede come sarà recepita la previsione viabilistica della "Varesina bis".

La prof.ssa Pogliani risponde che il tracciato è definito in maniera diversa nei diversi strumenti sovraordinati, pertanto sarà necessario fare approfondimenti.

Sig Turconi: ripropone la questione riguardante il consumo di suolo, ovvero se gli ambiti di trasformazione già previsti dal PGT vigente e riconfermati nella variante, costituiranno consumo di suolo e come tali saranno calcolati.

L'Assessore Laino chiude l'incontro, concludendo che quanto illustrato rappresenta ciò che si sta facendo ovvero una lettura del territorio che sarà un buon punto di partenza per guidare le scelte politiche e il confronto futuro per la definizione delle scelte di piano.

L'incontro pubblico si chiude alle ore 23.00 circa.

A seguito della pubblicazione del Documento Preliminare di VAS (Scoping), sono pervenuti n. 21 pareri, contributi ed osservazioni esaminati e valutati ai fini della elaborazione degli atti costituenti la variante urbanistica e del Rapporto Ambientale:

Contributi, suggerimenti e proposte pervenute entro il termine del 13/10/2016:

n°	prot.	data	richiedenti	fg.	mapp.	descrizione suggerimento
1	14809	11/08/2016	Dell'Acqua Eleonora Dell'Acqua Alberto Attilio	12	368 parte	richiesta di modifica azionamento della porzione cortilizia da "Area a servizi" a "Zona B2"
2	14969	17/08/2016	e-distribuzione	--	--	non partecipazione alla conferenza del 28/09/2016
3	15700	02/09/2016	Raimondi Marmi di Raimondi Davide snc	3	7	richiesta di rettifica della incongrua destinazione produttiva che grava su parte dell'area di pertinenza del fabbricato residenziale, azionandola in B2
4	15701	02/09/2016	Pezzoni Maria Franca Raimondi Davide Raimondi Greta	3	145	richiesta di rettifica della incongrua destinazione produttiva che grava su parte dell'area di pertinenza del fabbricato residenziale, azionandola in B2
5	17513	04/10/2016	Snam Rete Gas SpA	--	--	si trasmette tracciato indicativo delle condotte posate affinché lo stesso venga utilizzato esclusivamente a scopi istituzionali
6	17590	05/10/2016	ATO	--	--	si specifica l'opportunità di prendere in considerazione in futuro accorpamento dell'attuale agglomerato (dismissione al 2018 dell'impianto di depurazione) con conseguente variazione dello schema depurativo
7	17898	08/10/2016	Autoformula srl - Gallipoli Carmine	13	1003	valutazione in merito all'impatto ambientale dell'edificio commerciale esistente per i a zero
8	18159	13/10/2016	ARPA Lombardia	--	--	indicazioni in merito al Rapporto Ambientale
9	18163	13/10/2016	Pizzo Mirko	--	--	considerazioni in merito al PGT e Variante Auchan
10	18179	13/10/2016	Comune di Cerro Maggiore	--	--	deliberazione GC n. 127 del 12/10/2016: -Strategie di revisione del PGT : richiesta di affrontare nel procedimento anche la proposta di ampliamento del Centro Commerciale Auchan e delle connesse previsioni localizzative, in quanto costituisce un punto strategico di confronto con i territori confinanti per la definizione di problematiche ambientali; - Viabilità, Traffico e trasporti: richiesta di rivedere le ripercussioni ambientali conseguenti alla mancata

						realizzazione del tratto stradale di collegamento N-S tra SS 527 e svincolo autostradale, eliminato con DCC n.12/2016. Nonché richiesta di tenere conto anche della Tangenziale di Cerro Maggiore che è stata oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 1999 tra Regione, Comuni di Cerro, Rescaldina e Auchan; - Coerenza esterna: richiesta di tener conto della previsione del PGT del Comune di Cerro Maggiore di "Area dell'Accordo di Programma" come disciplinata da scheda nell'Al. A.27 del PGT
--	--	--	--	--	--	--

Contributi, suggerimenti e proposte pervenute oltre il termine del 13/10/2016:

n°	prot.	data	richiedenti	fg.	mapp.	descrizione suggerimento
11	18577	18/10/2016	ATS	--	--	indicazione dei contenuti tecnici che dovrà prevedere l'elaborato definitivo del PGT per consentire le valutazioni definitive
12	20367	14/11/2016	Bulls Rescaldina	--	--	indicazioni operative dalla società
13	1632	26/01/2017	Grisetti Alida Maria e altri	2	532-533-35	richiesta di modifica azzonamento dei mappali da area edificabile ad agricola
14	1927	31/01/2017	IDEA IMMOBILIARE SRL Borsani Clara	1	192	modifica azzonamento per poter realizzare "Tempio Crematorio" previa demolizione edificio esistente
15	3223	18/02/2017	IL TRIANGOLO SRL Raimondi Laura	PA 12	--	richiesta di assoggettamento dell'intera area ad edilizia libera convenzionata nel rispetto dei parametri prevista dal PA 12 - zona C6, nonché cambio destinazione d'uso degli standards privati ad uso pubblico da attività sportiva a housing sociale
16	4089	01/03/2017	Noacco Celestina, Raimondi Amabilia e Raimondi Maria Luisa	2	403-37-391	richiesta di modifica azzonamento dei terreni in Aree Agricole
17	13824	14/07/2017	Casati Marco Bollati Rosella	15	41	proposta circa imm.le industriale di Via Libertà 25 - Ditta Casati-Bollati
18	14351	21/07/2017	Pogliana Marinella	//	//	proposta modifica normativa parcheggi privati ad uso pubblico - c. 8 art. 7 Piano dei Servizi e c. 9 art. 7 Piano delle Regole
19	17845	19/09/2017	Cerini Claudio	14	311	richiesta di inserimento del mapp. 311 in Zona D2 e modifica art. 6.2 della NTA del Piano delle Regole per trasformazione d'uso dell'intera SL in commerciale
20	19097	09/10/2017	Pezzoni Lino	12	374-375 e 457	richiesta di stralcio del lotto dalla Zona "A" con inserimento dello stesso in Zona "B"
21	20335	26/10/2017	Gasparri Lodovica	//	273b	richiesta di cambio destinazione d'uso del terreno di proprietà in area TR5a mapp. 273b, con svincolo dell'intero lotto o portandolo a destinazione agricola

In data 25/06/2018 sono stati messi a disposizione del pubblico la Proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica.

Con avviso prot. n.13117 del 25/06/2018, pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia, sul sito web comunale e all'Albo Pretorio comunale e trasmesso agli Enti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale nonché ai settori del pubblico interessato è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, informando che la scadenza dei sessanta giorni previsti per la presa visione e la presentazione di osservazioni e contributi era il 24/08/2018. E' stato precisato altresì che tale avviso ha valore anche ai sensi dell'art.13 c.2 della L.R. n.12/2005 e smi al fine dell'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche.

Antecedentemente alla Conferenza conclusiva di valutazione, in data **18/07/2018**, è stata indetta la seconda consultazione pubblica.

Di seguito se ne riporta verbale:

**VERBALE INCONTRO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE,
SINTESI NON TECNICA E PROPOSTA DI PIANO
del 18/07/2018**

Il giorno mercoledì 18 luglio 2018, presso la sede comunale, come da avviso prot. n.13117 del 25/06/2018 pubblicato all'albo pretorio e sul sito web comunale, nonché reso noto tramite i tabelloni luminosi sul territorio comunale, si tiene l'incontro per presentare il "RAPPORTO AMBIENTALE" e la "PROPOSTA DI PIANO" relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) - procedimento di revisione ed aggiornamento generale del PGT

L'incontro ha inizio alle ore 21:00.

L'Assessore al Governo del Territorio presenta la serata che sarà dedicata sia ad illustrare le risultanze del Rapporto Ambientale e la Proposta di Piano che sono già pubblicati dal 25/06/2018 sia sul sito di Regione Lombardia "SIVAS" che sul portale web comunale nella sezione Urbanistica/Ambiente, sia a raccogliere domande e suggerimenti e a fornire chiarimenti.

Lascia quindi la parola all'Arch. Andrea Arcidiacono (DASU - Politecnico di Milano) che presenta la proposta di PGT, proiettando slide esplicative. Successivamente l'arch. Silvia Ronchi illustra nello specifico i documenti di VAS, relazionando in primo luogo sulle procedure e sulla partecipazioni fin ora attuate.

Terminata la presentazione, viene aperta la discussione, dando la parola al pubblico.
L'Arch. Codari comunica che gli interventi saranno verbalizzati e chiede che ciascuno si presenti.
Gli interventi sono di seguito sintetizzati:

- Intervento della Sig.ra Pogliana, la quale chiede chiarimenti su alcune aree di trasformazione in particolare nell'ambito PIP.
 - Altri chiedono come è stato possibile eliminare alcuni ambiti di trasformazione che erano presenti da molto tempo in precedenti strumenti di pianificazione, anche se di fatto non partiti.
- L'assessore riferisce che, come già detto dai precedenti relatori, in alcuni casi le richieste sono pervenute direttamente dalle proprietà, in altri casi tali scelte sono state attuate per tentare di ridurre il consumo del suolo come tra l'altro richiesto dalle normative sia europee che regionali.
- Alle ore 23:00 viene dichiarato chiuso l'incontro.

Il giorno **20/07/2018** veniva indetta la Conferenza conclusiva di valutazione.
Di seguito se ne riporta il verbale.

VERBALE DELLA CONFERENZA CONCLUSIVA DI VALUTAZIONE VAS del 20/07/2018

Sono stati convocati alla seduta odierna, con comunicazione prot. n.13113 del 25/06/2018:
gli Enti Competenti in materia ambientale;
gli Enti territorialmente interessati;
i settori del pubblico interessato;
individuati con la Determinazione n. 21 del 30/01/2016.

La comunicazione di convocazione della conferenza è stata inoltre pubblicata sul SIVAS di Regione Lombardia e rivolta a tutti i cittadini mediante pubblicazione sul sito web comunale.

Sono state convocate, in quanto individuate come pubblico interessato, le parti economiche e sociali rappresentate dalle associazioni culturali, sociali, sportive e ambientaliste, le associazioni di categoria e la camera di commercio di Milano.

La presente conferenza è dunque considerata efficace anche ai fini della consultazione delle parti economiche e sociali prevista dall'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005.

La conferenza ha inizio alle ore 10:15

Sono presenti:

in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'assessore al Governo del Territorio/Ambiente: arch. Marianna Laino

Enti territoriali: Comando Vigili del Fuoco - Milano: DVD Antonio Maurizio Pardini

Settori del pubblico interessato: Confcommercio (sez. Legnano): sig. Francesco Giubileo / sig. Diego Panigo

Autorità Procedente per la VAS: Arch. Codari Stefano - Responsabile Area Governo del Territorio

Autorità Competente per la VAS: Arch. Di Geronimo Francesco - Area Lavori Pubblici – assente -
presente con delega (prot. 15068/2018) come uditore: ing. Adriana Coppini del medesimo settore

Estensori della Variante e della VAS: Ufficio di Piano comunale (presente geom. Marina Svanera)

DAStU - Politecnico di Milano: arch. Laura Pogliani, arch. Silvia Ronchi

Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio e Autorità Procedente per la VAS Arch. Codari introduce la conferenza di Valutazione Conclusiva della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), precisando che la stessa è stata anticipata rispetto al termine relativo alla messa a disposizione - 24 agosto 2018 -, al fine di dare la possibilità a chiunque di approfondire i temi ambientali illustrati nella conferenza stessa e di poter quindi formulare contributi in merito.

Informa che sarà redatto il verbale della conferenza. La conferenza è aperta al pubblico che può partecipare ed intervenire.

Dà quindi atto dei contributi relativi al Rapporto Ambientale ed alla proposta di Documento di Piano sinora pervenuti ed allegati al verbale:

- 1) Provincia di Varese (prot. 14150 del 09.07.2018)
- 2) Gruppo CAP (prot. 14395 del 11.07.2018)
- 3) Città Metropolitana di Milano (prot. 15041 del 19.07.2018)

L'arch Laura Pogliani (DAStU - Politecnico di Milano) illustra la Proposta di Piano, proiettando slide esplicative;
a seguire

l'arch. Silvia Ronchi (DAStU - Politecnico di Milano) presenta il Rapporto Ambientale, proiettando slide esplicative.

Terminata l'esposizione viene lasciata la parola ai presenti che riportano i presenti interventi:

- il sig. Giubileo Francesco (Confcommercio -sez. Legnano) chiede di ricordare cosa fosse previsto per i vari ambiti di trasformazione "AUCHAN" che sono stati modificati.

Viene risposto che la variazione a cui si fa riferimento non è oggetto di questa procedura, ma era già stata approvata con un precedente procedimento ad oggi divenuto efficace (Del. C.C. n. 60 del 28 luglio 2017) e che viene illustrato nelle linee essenziali.

Vengono illustrate inoltre le linee guida per gli interventi di compensazione di natura commerciale e di valorizzazione degli assi commerciali che verranno posti a carico anche di Auchan oltre ad azioni /interventi che coinvolgeranno anche alcuni Comuni contermini.

- il DVD Antonio Maurizio Pardini (Comando Vigili del Fuoco – Milano) esprime parere favorevole sulla procedura di VAS, ricordando che ogni eventuale intervento dovrà essere conforme ai contenuti del DPR 151/2011 (regolamento prevenzione incendi)

L'Arch. Codari, considerato esaurito il dibattito, chiude la conferenza alle ore 11.30, rimandando al parere motivato le puntuali controdeduzioni ai contributi già pervenuti o che perverranno.

a seguito della messa a disposizione del Rapporto Ambientale e Proposta di Piano, sono pervenuti complessivamente n.27 pareri e contributi da parte degli Enti competenti in materia ambientale, Enti territorialmente interessati, soggetti del pubblico interessato, nonché altri soggetti/cittadini interessati al procedimento.

Di seguito viene riportata la tabella contenente la sintesi dei contributi, suggerimenti e proposte pervenute e le valutazioni di pertinenza o meno delle proposte di adeguamento alle richieste di modifica formulate:

n°	prot.	data	richiedenti	fg.	mapp.	Contenuto
1	14150	09/07/2018	Provincia di Varese - settore territorio	--	--	Comunicazione dell'assenza di competenza territoriale dell'ente
2	14395	11/07/2018	CAP holding spa	--	--	A) Si richiede di considerare prescrizioni normative in merito al rispetto dei pozzi ad uso potabile e modalità di realizzazione delle reti fognarie B) Si richiede di considerare il regolamento regionale 7/2017 in merito al principio dell'invarianza idraulica
3	15041	19/07/2018	Città Metropolitana di Milano	--	--	A) Si richiede di considerare i contenuti del Decreto Sindacale 147/2018 del 13/06/2018 per la previsione ATP_1 in considerazione dei principi per il nuovo consumo di suolo previsti dal PTCP
4	15161	21/07/2018	Snam Rete Gas Spa	--	--	A) Trasmissione tracciato e relative fasce di rispetto/sicurezza dei metanodotti
5	15728	30/07/2018	ATO	--	--	A) Comunicazione del deficit dell'attuale sistema di depurazione che risulta incompatibile con il carico insediativo previsto dal PGT 2018. Si richiede di prendere in considerazione il futuro accorpamento dell'agglomerato di Rescaldina e Parabiago dismettendo l'impianto di depurazione di Rescaldina e collettando i reflui nell'impianto di Parabiago. Si richiedono indicazioni di carattere generale da considerare nelle fasi autorizzative/progettuali
6	16101	02/08/2018	Mecenero Graziano	--	--	A) Si richiede di reintrodurre gli art. 11 e 12 PdR_02 NTA del Piano delle Regole e il reintegro del paragrafo 8 art. 25 delle NTA del Piano delle Regole (fabbricati esistenti) PGT 2012
7	16164	03/08/2018	Arpa Lombardia	--	--	A) Si evidenzia la mancanza di analisi nel QC in merito a: 1. Territorio (Cambiamenti climatici, flora, fauna e biodiversità); 2. Assetto Territoriale (equilibrio territoriale, modalità di uso del suolo) B) Si richiede di prevedere opere di compensazione ambientale per la perdita di superficie C) Si evidenzia la mancanza della frequenza di aggiornamento del programma di monitoraggio e relative procedure di pubblicazione D) Si evidenzia la mancanza di cartografia dei vincoli ambientali esistenti, connessioni e linee di trasporto, misure mitigative e compensative, classificazione acustica in merito alla trasformazione Auchan. E) Si richiedono le indagini ambientali preliminari dello stato della qualità dei terreni, studio viabilistico, e valutazione di impatto acustico per AT (e Auchan)
8	16365	06/08/2018	Gallerie Commerciali Italia spa - Auchan spa	--	--	A) Si richiede la modifica Art. 9 DP_04 Indirizzi normativi del DP in merito al costo delle misure di sostenibilità B) Si richiede l'eliminazione del contributo di sostenibilità ambientale Art. 9 DP_04 Indirizzi normativi del DP C) Si richiede l'eliminazione del comma "L'entità del "contributo di sostenibilità ambientale", di cui al presente articolo, che verrà fissata con l'approvazione del PGT, potrà essere oggetto di aggiornamenti periodici contestualmente agli oneri di urbanizzazione" Art. 9 DP_04 Indirizzi normativi del DP D) Si richiede l'eliminazione del paragrafo "Priorità pubbliche aggiuntive" dell'art. 20 DP_04 Indirizzi normativi E) Si richiede la modifica al contenuto della Tavola PDS_01F in quanto il livello di dettaglio del progetto di riqualificazione della SP Saronnese (Rotatoria) risulta eccessivo e non da PGT. Si chiede di riportare unicamente una indicazione e non il dettaglio progettuale
9	16388	06/08/2018	Perna Rosa	14	409	A) Si richiede la modifica dell'azzonamento da artigianale a residenziale
10	16730	10/08/2018	Pogliana Marinella	--	--	A) Si richiede modifica azzonamento dell'area posta a sud-ovest dell'area di trasformazione PAV_TR6a da industriale ad artigianale e suo inserimento nella Rete Verde Locale da riqualificare
11	16780	11/08/2018	Guzzetti Maria Piera	1	623	A) Si richiede lo svincolo del mappale di proprietà dagli altri tre lotti appartenenti all'AT TRE con modifica azzonamento dello stesso per procedere ad edificazione singola
12	16887	14/08/2018	Cutaia Ulderico - De Servi Giancarla - Branca Giovanna e De Servi Silvia Maria Rosa	6	125-126-128-187	A) Si richiede di uniformare tutto il mappale 128 in zona TR1 con equiparazione dei mappali 126 e 187 e degli altri lotti nelle medesime condizioni - valutare la modifica dell'azzonamento del mappale 15 in zona TR1 mantenendo la stessa volumetria dell'edificio esistente

13	16918	16/08/2018	MC Prefabbricati - Ferrario Clelia - Cerini Claudio - Marica srl - Emmebi srl	-	-	A) Si comunica l'adeguamento delle indicazioni del DP in merito al sistema viabilistico del PA 14-15 con fascia tampone di mitigazione ambientale. Si procederà a una nuova perimetrazione dell'AT con esclusione del lotto boscato "non trasformabile".
						B) Si richiede il mantenimento della Sf originaria, del Rapporto di copertura pari al 60% della Sf, scomputo oneri urbanizzazione primaria e secondaria
						C) Si richiede la possibilità edificatoria del mappale 421 foglio 17
						D) Si richiede il collegamento diretto con la SP Saronnesse
						E) Si richiede la revisione classe sensibilità paesistica alta
14	17148	20/08/2018	Pezzoni Giuseppina, Cinzia, Olimpia e Maria Franca	9	226-264	A) Si richiede di ripristinare il Piano attuativo TR1b ridimensionato con possibilità edificatoria a fronte delle cessioni gratuite delle aree per ampliamento del campo sportivo, evitando la procedura di esproprio
15	17175	21/08/2018	Oggioni Massimo - M5S	-	-	A) Si richiede la rilevazione della qualità dell'aria con centraline ad hoc presenti nel comune di Rescaldina
						B) Si richiede lo svolgimento di analisi ad hoc della qualità delle acque superficiali (Bozzente) e sotterranee da effettuare nel comune di Rescaldina
						C) Si rileva la mancanza di dati relativi al 2018 in merito ai Siti contaminati Ditta Colombo spa, Ex Raimondi Valves spa, Ex Forgiatura MORA
						D) Si richiede l'integrazione dati sulla viabilità della Variante 2017 "Programma di riassetto urbano"
						E) Si richiede l'integrazioni indagini acustiche in considerazione della Variante 2017 "Programma di riassetto urbano"
16	17253	21/08/2018	Suigo Santino	6	244-335	A) Si richiede il mantenimento della destinazione residenziale dell'area TRA prevista da PGT 2012, eventualmente anche con una riduzione delle altezze
17	17266	21/08/2018	ATS - Milano	-	-	Comunicazione dell'assenza di osservazioni
18	17317	22/08/2018	Imm.re Il Triangolo - Raimondi Laura	-	-	A) Si richiede l'incremento del rapporto di copertura sino al 50% della Sf per realizzazione della Slp dell'ARD-A
19	17322	22/08/2018	Crugnola Gianluca - Noi per Rescaldina	-	-	A) Si richiede di indicare l'auspicata adozione di un Piano Urbano della Mobilità Sovracomunale con i comuni dell'alto Milanese e della Provincia di Varese
						B) Si richiede di adottare strumenti per il recupero e l'arricchimento del patrimonio immobiliare
						C) Si richiede di adottare agevolazioni per l'edilizia bioclimatica e il risparmio energetico
						D) Si evidenzia la mancanza di riferimento al Piano delle attrezzature religiose art. 72 LR 12/05
						E) Si richiede adozione di un Piano del Settore Commerciale in quanto l'ultimo studio redatto è del 2009
						F) Si suggerisce l'adozione di una pianificazione della localizzazione delle SBR
						G) Si suggerisce il rimando al bando di cui alla DGC 266/2017 in merito alla rimozione delle coperture in cemento-amianto
						H) Si richiede l'aggiornamento al vigente PRIC (2003)
						I) Si richiede la presenza di un sistema di stazioni fisse di rilevamento nel comune di Rescaldina in merito alla qualità dell'aria e acqua.
						L) Si richiede studio sul traffico e la mobilità locale ed extralocale con considerazioni su inquinamento acustico, atmosferico e luminoso
20	17384	22/08/2018	Colombo Elio Rolando - Raimondi Centro Rescalda srl	5	485	A) Si richiede la riattribuzione dell'intera capacità edificatoria per l'ARD_B (come da PGT vigente e P.L. (3° lotto) come da Convenzione)
21	17443	23/08/2018	Pizzo Mirko			A) Si richiede una maggiore completezza in merito alla problematica dell'abbandono rifiuti
22	17468	24/08/2018	Pedone Francesco	1	207-208	A) Si richiede il cambio di destinazione d'uso dell'area, attualmente in zona agricole, in residenziale per realizzazione nuovo edificio

23	17488	24/08/2018	Fumagalli Riccardo - Fumagalli Annalisa - Fumagalli Maria Assunta	14	428	A) Si richiede edificabilità per l'area indicata attualmente azionata come area a verde privato
24	17494	24/08/2018	Agave srl	17	476-219	A) Si richiede verifica perimetrazione PIF per l'area menzionata e conseguente rettifica cartografica con eliminazione del bosco sull'area di proprietà B) Si richiede possibilità di realizzare una recinzione con materiale diverso dal legno (ferro)
25	17497	24/08/2018	Agave srl	17	219- 307- 309-476	A) Si richiede di inserimento norme atte a trattare l'attività ortoflorovivaistica diversamente da quella agricola. Si richiede l'inserimento di dotazioni a standard per la destinazione d'uso agricolo-produttiva (parcheggi)
26	17498	24/08/2018	Rossini spa	11	154-496	A) Si richiede il mantenimento e la conferma dei parametri ed indici edificatori ed urbanistici vigenti per la zona produttiva-artigianale di interesse
27	17523	25/08/2018	Capelli Claudia	-	-	A) Si richiede che i terreni edificabili confinanti con 1 o più lati con terreni agricoli vengano azionati come Aree a verde privato

Si riscontra che una buona parte dei contributi pervenuti in seguito alla seconda conferenza di VAS riguardano principalmente il procedimento di PGT e non aspetti specifici della VAS e pertanto si ricorda che in questa sede sono state considerate unicamente le richieste che hanno implicazioni dirette sul processo di Valutazione Ambientale. Le istanze presentate che risultano non attinenti al procedimento in questione, dovranno essere valutate nella sede opportuna, ovvero nel processo di approvazione di PGT.

A fronte delle valutazioni esposte nei pareri emessi dagli Enti competenti in materia ambientali e nei suggerimenti dei soggetti territorialmente interessati (pubblici e privati), più attinenti e congrui rispetto ai contenuti della VAS, è stato ritenuto:

- di integrare il Rapporto Ambientale sulla base delle richieste pervenute da CAP Holding, rispetto alle prescrizioni normative in merito al rispetto dei pozzi ad uso potabile e modalità di realizzazione delle reti fognarie e al Regolamento Regionale n.7/2017 in merito al principio dell'invarianza idraulica;
- di accogliere quanto suggerito da Città Metropolitana di Milano in merito ai contenuti del Decreto Sindacale n.147/2018 del 13/06/2018 per la previsione ATP_1 in considerazione dei principi per il nuovo consumo di suolo previsti dal PTCP;
- di accogliere quanto trasmesso da Snam Rete Gas Spa in riferimento ai tracciati e alle relative fasce di rispetto/sicurezza dei metanodotti;
- di valutare quanto espresso dall'ATO in riferimento al deficit dell'attuale sistema di depurazione e a considerare il futuro accorpamento dell'agglomerato di Rescaldina e Parabiago dismettendo l'impianto di depurazione di Rescaldina e collettando i reflui nell'impianto di Parabiago;
- di integrare le considerazioni espresse da ARPA Lombardia in merito a: a) Quadro conoscitivo ambientale; b) opere di compensazione ambientale per la perdita di superficie libera; c) frequenza di aggiornamento del programma di monitoraggio e relative procedure di pubblicazione; d) cartografia dei vincoli ambientali esistenti, connessioni e linee di trasporto; e) misure mitigative e compensative; f) indagini preliminari alle trasformazioni urbane;
- di specificare meglio alcuni contenuti del programma di riassetto urbano TR10 precisando che la VAS del PGT 2018 assume i contenuti della VAS del Programma non essendoci l'esigenza di assoggettare l'ambito a una nuova valutazione. I contenuti del Programma risultano infatti assunti dal PGT 2018 e di conseguenza la stessa VAS risulta coerente in quanto non vengono apportate modifiche o integrazioni all'oggetto della VAS stessa. Inoltre, per l'ambito TR10, il Documento di Piano conferma le quantità e le funzioni disciplinate per i diversi sub-ambiti attuativi dalla Variante approvata con Del. C.C. n. 60 del 28/07/2017 e definisce, per ciascuno di essi, indirizzi e priorità pubbliche;
- di rimandare in sede di PGT le richieste pervenute da soggetti privati relativamente alla modifica delle destinazioni d'uso, alla reintroduzione di articoli normativi previsti dal PGT 2012, nonché alla variazione degli indici urbanistici in quanto non pertinenti al processo di VAS;
- di rimandare in sede di PGT l'eventuale integrazione e/o modifica di alcuni aspetti normativi del PGT, così come rilevati nelle richieste pervenute, in quanto tali cambiamenti non hanno implicazioni dirette sui contenuti della VAS;
- di rimandare in sede di PGT l'eventuale modifica di alcune imprecisioni cartografiche riferite alla perimetrazione degli ambiti boscati "trasformabili" e "non trasformabili" secondo quanto previsto dal Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano;
- di modificare alcuni aspetti normativi del PGT, utili per un più corretto recepimento di normative sovraordinate in tema di DIA e SCIA e della DGR 1193/2013 di Regione Lombardia, in quanto tali cambiamenti non hanno implicazioni dirette sui contenuti della VAS;
- di precisare che la costruzione del quadro conoscitivo ambientale della VAS assume come riferimento indagini (storiche e recenti) effettuate da enti ufficiali preposti per la valutazione e il monitoraggio di specifiche componenti ambientali (qualità dell'aria e delle acque). Le stazioni di monitoraggio presenti, anche se non direttamente localizzate sul territorio comunale, sono previste da Regione Lombardia e distribuite regionalmente in considerazione dell'utilità della stessa e delle modalità di diffusione e dispersione delle componenti. Lo sviluppo di ulteriori indagini, qualora risultassero necessarie, dovrà pertanto avvenire secondo un percorso procedurale differente dal quello del Piano e della stessa VAS.

3 – Il PGT: strategie e indicazioni di sostenibilità.

La Variante al PGT di Rescaldina, illustra gli obiettivi e le azioni strategiche di sviluppo, e al di là del Rapporto Ambientale, prevede alcune azioni ambientali volte alla sostenibilità (per approfondimenti si rimanda a Relazione generale e Schede degli ambiti di trasformazione).

L'Autorità competente per la VAS con atto in data 27/09/2018 ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale della Variante al Piano di Governo del Territorio a condizione che si rispettino in fase attuativa le prescrizioni di seguito elencate:

- Integrazione delle prescrizioni normative in merito al rispetto dei pozzi ad uso potabile e modalità di realizzazione delle reti fognarie, e al Regolamento Regionale n.7/2017 in merito al principio dell'invarianza idraulica;
- Attuazione dei principi per il nuovo consumo di suolo previsti dagli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- Integrazione delle indicazioni in merito ai tracciati e alle relative fasce di rispetto/sicurezza dei metanodotti;
- Considerazione dello stato dell'attuale sistema di depurazione;
- Integrazione e modifica di alcuni aspetti del Rapporto Ambientale specificatamente riferiti alle opere di mitigazione e compensazione ambientale per la perdita di superficie libera; alla frequenza di aggiornamento del programma di monitoraggio e relative procedure di pubblicazione; alla cartografia dei vincoli ambientali esistenti, connessioni e linee di trasporto; alle indagini preliminari per le trasformazioni urbane;
- Specificazione di alcuni contenuti del programma di riassetto urbano TR10;
- di demandare in sede di procedimento di approvazione del PGT l'integrazione/modifica di alcuni aspetti normativi del Piano, nonché eventuali rettifiche di natura cartografica in raccordo con la pianificazione sovraordinata.

In sintesi, la proposta di variante urbanistica del PGT:

- non introduce nuovi effetti significativi sull'ambiente rispetto alle criticità ambientali già presenti sul territorio comunale così come evidenziate nel quadro conoscitivo del Rapporto Ambientale;
- mette in atto misure di mitigazione, compensazione e riduzione delle criticità ambientali già presenti sul territorio comunale proponendo quattro macro strategie prioritarie di sviluppo sostenibile da perseguire, come previste dal Rapporto Ambientale e recepite dalla Variante:

1) La riduzione del consumo di suolo:

- assicurare la tutela e sviluppo della dimensione ecologica ambientale attraverso il disegno della Rete Verde e il potenziamento della ciclabilità per favorire e sviluppare l'integrazione esistente tra aree verdi, pubbliche e private, e il contesto abitato;
- rispondere ad una nuova sensibilità collettiva che richiede le condizioni per sviluppare una multifunzionalità produttiva, paesaggistica e ambientale nei paesaggi non urbanizzati;
- tutelare e ampliare le dotazioni arborea e boschiva, salvaguardando l'esistente, incentivando l'impianto di essenza arboree e arbustive in tutte le principali trasformazioni e predisponendo aree destinate alla creazione di nuovi nuclei boscati all'interno delle aree urbane e nel periurbano;
- promuovere la qualificazione degli ambiti agricoli attraverso una diversificazione degli usi e la promozione anche di filiere di coltivazione orticola biologica.

2) Il consolidamento della città esistente

- migliorare il disegno del suolo urbano nelle aree urbanizzate per tutelare e valorizzare le identità locali e creare nuovi spazi di urbanità diffusa tra le aree centrali di Rescaldina e Rescalda, le attrezzature scolastiche, le attrezzature religiose e civili, il mercato e il sistema degli attraversamenti locali. A tale fine si riconduce anche il potenziamento della rete commerciale locale;
- consolidare i caratteri residenziali a bassa e media densità e creare nuove occasioni per ricucire alcuni margini urbani, con l'obiettivo di qualificare l'offerta residenziale e dei servizi e rispondere alle fisiologiche necessità di adeguamento e crescita delle famiglie residenti. Le strategie di consolidamento, recupero, riqualificazione del patrimonio esistente corrispondono ad una politica che sostiene l'obiettivo più generale di contenimento di consumo di nuovo suolo non urbanizzato;
- potenziare l'edilizia residenziale sociale in affitto, anche attraverso modalità incentivali, con l'obiettivo di trattenere a Rescaldina i nuclei familiari giovani e con figli piccoli;
- favorire la diffusione di edilizia a basso impatto energetico, anche attraverso modalità incentivali;
- individuare alcune destinazioni pubbliche prioritarie per l'ampliamento dei servizi sportivi, la creazione di una rete di servizi scolastici, la valorizzazione delle strutture esistenti da recuperare e il disegno di nuove forme per la fruizione di spazi verdi;

3) Il commercio di vicinato

- valorizzare e completare il sistema produttivo esistente, con l'obiettivo di riqualificare gli ambiti di lavoro e venire incontro alle esigenze della imprenditoria locale;
- dare spazio ad occasioni di sviluppo delle nuove forme di lavoro, che richiedono spazi meno estesi, ma un migliore rapporto con il sistema cittadino dei servizi, garantendo una migliore mixité funzionale e alcune aree di insediamento;
- promuovere politiche materiali ed immateriali per il rafforzamento di una rete commerciale locale.

4) Sviluppo del sistema della mobilità dolce

- favorire il completamento e potenziamento della rete ciclopedonale su percorsi identificati e sicuri, sia in ambito urbano che extraurbano e di connessione con i centri abitati limitrofi;
 - valorizzare il nodo della stazione, con un disegno adeguato di spazi, di parcheggi dedicati, di reti di accessibilità ciclabile e pedonale;
 - separare il traffico di attraversamento da quello locale, con un progetto di viabilità che possa alleggerire gli accessi sull'asse centrale urbano di via Matteotti;
 - risolvere alcuni nodi viabilistici importanti sulla sp Saronnese per garantire fluidità e sicurezza negli incroci stradali;
 - completare la rete viaria esistente con piccole integrazioni per migliorare la distribuzione e separazione dei flussi residenziale e produttivo.
- Introduce, in tutti gli ambiti di trasformazione previsti nella proposta di PGT, informazioni di criteri e indirizzi urbanistico e ambientale per la valorizzazione e mitigazione delle trasformazioni al fine di rispettare gli obiettivi ambientali previsti nella VAS.

In merito alla strategia di sviluppo sostenibile di cui precedente punto 1), si può riscontrare che il principale effetto positivo prodotto dalla proposta di variante urbanistica è innanzitutto la riduzione del consumo di suolo, in quanto vengono ridotte significativamente le trasformazioni antropiche previste dal PGT vigente al fine di tutelare i suoli liberi (agricoli o naturali, localizzati in ambito urbano, periurbano ed extraurbano).

Considerando le previsioni di trasformazione del PGT 2012 e gli obiettivi indicati dalla L.R. n.31/2014 riferiti al contenimento del consumo di Suolo, la proposta di PGT 2018 agisce mediante l'azione combinata del "taglio" o la "rimodulazione" delle previsioni non ancora attuate (residuo di piano) e la concorrente intenzione progettuale disegnata e regolata dall'assetto della Rete Verde Locale, intende agire in chiara controtendenza rispetto alle dinamiche trasformative che il Comune ha vissuto negli ultimi anni a seguito di trasformazioni che hanno eroso importanti aree (agricole, naturali e aree verdi urbane) che contribuiscono alla fornitura di servizi ecosistemici svolgendo un importante ruolo ecologico, paesaggistico e sociale della città.

La proposta di PGT 2018 pertanto ha limitato le ipotesi di crescita insediativa, in favore di trasformazioni dedicate al recupero, ristrutturazione, rigenerazione, mantenimento, riorganizzazione e densificazione della città esistente, confermando un approccio atto a compattare gli insediamenti, riusando superfici già urbanizzate o all'interno di tessuti urbanizzati, individuando le aree della rigenerazione suddividendole in 4 categorie: edifici dismessi, aree degradate o da bonificare (siti contaminati Regione Lombardia), siti oggetto di indagine preliminare ambientale, aree extraurbane non coltivate e non vegetate.

Questo anche nella prospettiva di commisurare l'offerta potenziale con una domanda credibile, stimata sulla base di un fabbisogno esistente e previsto attento alle dinamiche del mercato locale.

La proposta di PGT 2018, a conferma di tale orizzonte di sostenibilità, prevede una consistente riduzione delle previsioni pregresse e non attuate del PGT 2012, che ha interessato principalmente ambiti su suolo libero nello stato di fatto per circa 21 ha. Di tale superficie totale (21 ha del PGT 2012), la presente proposta di PGT ridestina a superficie agricola o naturale (confermandone pertanto lo stato di fatto) circa 14 ettari, mentre ne conferma 6,6 ha come urbanizzabili.

Le superfici urbanizzabili (6,6 ha) individuate nel presente PGT comprendono:

- Piani Attuativi Vigenti (PAV) articolati in:
Piani attuativi in itinere (PAV_TR 6A, PAV_PA 13) con destinazione funzionale prevalentemente produttiva; e Piani attuativi in itinere di cui valutare un possibile riconvenzionamento (PAV_PA 4, PAV_PA 7*, PAV_PA 1*, PAV_PA 11, PAV_PA 14-15) con destinazione funzionale mista (residenziale, servizi, commerciale, produttiva);
- Programma di riassetto urbano;
- Ambiti di trasformazione articolati in: Aree di Riorganizzazione e Densificazione con Piano attuativo (ARD_A) o con permesso di costruire convenzionato (ARD_B, ARD_C); Aree di Rigenerazione Urbanistica con Piano attuativo (ARU_A) o con permesso di costruire convenzionato (ARU_B); Area di trasformazione per attività produttiva ad alta compensazione ambientale (ATP_1);
- Ambiti di Riconversione Funzionale.

La proposta di PGT 2018 prevede complessivamente 31.422 mq di aree di trasformazione su suolo libero, corrispondenti alle restanti parti individuate come ampliamento del centro sportivo e del cimitero parco di Rescalda e all'area del nuovo ambito di trasformazione (Area di trasformazione per attività produttiva ad alta compensazione ambientale ATP_1).

Pertanto, il bilancio ecologico (ai sensi della L.R. n.31/2014) è negativo, cioè pari a - 113.329 mq, come risultato della sottrazione tra la superficie agricola trasformata per la prima volta e la superficie urbanizzabile ridestinata a superficie agricola o naturale.

Si rileva inoltre che la proposta di variante urbanistica:

- incentiva una corretta concertazione tra Amministrazione Comunale ed operatori privati, basata su criteri e regole anche di negoziazione assegnati nelle disposizioni normative di piano, con eventuali forme di premialità volumetrica, per consentire una migliore qualità degli interventi e tutelare l'interesse collettivo. Infatti, il Documento di Piano intende rafforzare il ruolo di indirizzo e di coordinamento dell'Amministrazione comunale, ampliando al contempo le

responsabilità dell'operatore privato, sia nella realizzazione di nuovi interventi che nella cessione o realizzazione di aree verdi e attrezzature pubbliche.

- pone il progetto di Rete Verde come strategia prioritaria della VAS orientato alla tutela e valorizzazione dei valori ecologici, paesaggistici e storico-culturali del territorio, che intende migliorare la qualità della vita della popolazione attraverso la realizzazione di un sistema prioritario di connessioni (ambientali e di mobilità lenta) capaci di integrare una dimensione fruitiva e sociale del territorio con la protezione e valorizzazione dei luoghi identitari del sistema costruito e degli spazi aperti del territorio di Rescaldina.
- favorisce la messa in rete di percorsi ciclopedonali.

4 – Il PGT: alternative di sviluppo, strategie e indicazioni di sostenibilità.

La Valutazione Ambientale Strategica prevede che vengano proposte e valutate situazioni alternative rispetto ai piani e programmi oggetto di analisi.

L'applicazione della normativa sulla VAS deve essere riportata allo specifico piano o programma che si valuta e alla realtà territoriale in cui si inseriscono.

Nell'ambito della pianificazione urbanistica di Comuni di medie dimensioni, ed in questo caso nell'ambito di una variante al PGT, un percorso ragionevole può essere quello di partire dall'analisi della situazione urbanistica, sociale, territoriale ed ambientale esistente per proporre modificazioni che riescano a:

- riqualificare e migliorare situazioni di criticità che si sono realizzate nel tempo;
- completare ambiti urbanistici non attuati sulle base anche delle normative di tutela ambientale;
- individuare nuovi possibili ambiti di intervento programmati e pianificati nell'ottica della minimizzazione degli impatti ambientali.

La valutazione delle alternative di Piano – secondo quanto previsto dai criteri attuativi relativi al processo di VAS contenuti nel documento "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvato dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 (D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351) - è stata eseguita in 2 fasi del processo di VAS.

Innanzitutto per valutare come agire in considerazione delle previsioni di trasformazione del PGT 2012 (1° fase) ipotizzando:

- Alternativa 1: Conferma totale dello scenario di trasformazione previsto dal PGT 2012;
- Alternativa 2: Ridefinire gli Ambiti di trasformazione previsti dal PGT confermando gli ambiti in corso di realizzazione e il "residuo" del PGT 2012 ma con modifiche;
- Alternativa 3: Valutare l'attuazione della alternativa 2 aggiungendo un nuovo ambito di trasformazione produttivo ad alta compensazione ambientale (ATP_1).

Rispetto all'alternativa 1, gli indirizzi programmatici del PGT 2018, in particolare la riduzione del consumo di suolo e il consolidamento della città esistente, motivano la scelta di non confermare gli Ambiti di trasformazione individuati dal PGT 2012 in favore di trasformazioni dedicate al recupero, alla ristrutturazione, alla rigenerazione, nonché alla densificazione della città esistente.

Dal processo di revisione sono state invece confermate tutte le trasformazioni che sono attualmente in corso di realizzazione, convenzionate, o per le quali è già stato avviato l'iter attuativo ai sensi del PGT 2012 in quanto non è impossibile applicare una retrocessione.

Gli ambiti "residui" del PGT 2012 sono stati valutati e rimodulati – Alternativa 2 – in funzione della dimostrabile capacità di poter assorbire il reale fabbisogno insediativo esistente e previsto, e della constatazione che buona parte delle previsioni di trasformazione residua occupano aree urbane e periurbane prevalentemente libere di notevole importanza ecologica-ambientale.

La protezione e tutela ambientale sono riconosciute dal PGT 2018 come questioni emergenti e strategiche per un miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini di Rescaldina. Pertanto l'obiettivo della revisione del residuo di Piano (cancellazione e rimodulazione) in associazione al disegno progettuale della Rete Verde Locale è quello del mantenimento dell'attuale Capitale naturale propendendo per un miglioramento della condizione attuale.

Una volta definito il nuovo assetto della città della trasformazione composto da 1) Ambiti di trasformazione vigenti (PGT 2012) in corso di realizzazione, e 2) Ambiti di trasformazione (PGT 2012) confermati con modifiche è stata considerata l'alternativa 3.

L'ambito ATP_1 definito come "Ambito produttivo ad elevata compensazione ambientale" è posto sul confine del comune di Legnano in una zona caratterizzata dalla commistione tra tessuto residenziale del comune di Rescaldina e ambiti produttivi (maggiormente estesi nel comune di Legnano). Le aree produttive, molto di recente realizzazione, si sono innestate in un tessuto carente dal punto di vista infrastrutturale ma prossimo ad arterie viarie importanti quali la SP Saronnese e l'autostrada A8. Inoltre, alcune delle strade esistenti che attraversano la zona produttiva si presentano di dimensioni non adatte al passaggio di mezzi pesanti (via Fratelli Rosselli verso via Piacasso) e impossibili da ampliare, oppure a fondo chiuso (via Machiavelli) e quindi unicamente a servizio di alcune limitate industrie.

La realizzazione di un nuovo comparto nel comune di Rescaldina a sud di via Fratelli Rosselli ha determinato un incremento del volume di traffico da mezzi pesanti e una ricaduta sul sistema viabilistico dell'area già ampiamente sottodimensionato.

L'intento del ATP_1 è quello di realizzare un limitato tratto stradale di collegamento tra due arterie già esistenti (circa 150 metri) dando la possibilità di far defluire maggiormente i mezzi pesanti che gravitano in quei comparti.

La modalità di realizzazione dell' ATP_1 è stata sottoposta a una procedura di valutazione delle possibili alternative (2° fase) verificando le strategie e/o azioni maggiormente impattanti da un punto di vista ambientale (e quindi da scartare) e quelle che, anche a fronte di un limitato peggioramento in termini ecologico-ambientale, possono avere invece un beneficio sociale elevato e che quindi possono essere considerate come "accettabili" a fronte di misure mitigative e compensative adeguate. Rispetto all'ambito ATP_1 sono stati ipotizzati due possibili scenari:

- Scenario 1: Realizzazione dell'ATP_1 con inserimento della nuova infrastruttura viaria prossima al confine del comune di Legnano con conseguente perdita del bosco individuato dal PIF come trasformabile, come riportato nella figura sottostante.
- Scenario 2: Realizzazione dell'ATP_1 con inserimento della nuova infrastruttura viaria in posizione centrale in innesto alla strada statale esistente posta a sud, come riportato nella figura sottostante.

In considerazione delle strategie prioritarie e degli obiettivi di salvaguardia ecologica-ambientale del PGT 2018 finalizzate a mantenere la dotazione di Capitale Naturale, è stato considerato il secondo scenario di trasformazione preservando il bosco esistente e aumentando la superficie destinata a bosco fino a via fratelli Rosselli (pari a 1.919 mq).

Oltre a ciò, la realizzazione dell'ambito permetterebbe di preservare un'area a bosco identificata dal PIF vigente evitando la saldatura tra due comparti e riqualificando il margine urbano dei nuclei esistenti (anche in considerazione dei macro-obiettivi 02, 04, 05 definiti dal PTCP vigente).

Le aree poste tra la nuova arteria stradale e il tessuto residenziale esistente avranno l'intento di mitigare l'impatto sonoro e visivo del nuovo asse stradale.

5 – Il Sistema di Monitoraggio.

Lo scopo del Sistema di Monitoraggio della Variante di PGT è di valutare gli effetti diretti e indiretti dell'attuazione delle azioni previste dal Piano sulle componenti e matrici ambientali individuate e sulle reciproche interazioni in relazione al livello di dettaglio del Piano stesso.

Il monitoraggio costituisce l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione della Variante al PGT, finalizzata ad intercettare tempestivamente gli effetti negativi rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Il monitoraggio rappresenta un aspetto sostanziale del carattere strategico della valutazione, in quanto si tratta di avere a disposizione una serie di dati aggiornati e aggiornabili nel tempo da cui trarre indicazioni per il progressivo riallineamento dei contenuti del piano agli obiettivi di sostenibilità stabiliti (azioni correttive di feedback).

L'affermarsi e il diffondersi della capacità di monitorare il processo di piano e di dare conto al largo pubblico dell'efficacia del medesimo, si presenta come uno dei tratti più innovativi rispetto alla prassi amministrativa consolidata.

Pertanto il monitoraggio ha un duplice compito:

- fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal Piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di garantire gli obiettivi di sostenibilità ambientale che il Piano si è posto;
- permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Lo sviluppo del programma di monitoraggio avviene attraverso la messa a punto di una serie di indicatori di stato e di prestazione che possono essere aggiornabili in modo semplice con le risorse e le informazioni disponibili.

Il sistema di monitoraggio deve prevedere una serie di indicatori facilmente popolabili; è necessario infatti che i dati utilizzati per effettuare il monitoraggio del PGT siano già raccolti da altri Enti (Regione, Arpa, Provincia) e siano in grado di valutare le tendenze nel tempo, mettendo in relazione queste ultime con l'attuazione delle azioni di Piano.

Il sistema di monitoraggio deve consentire il controllo degli aspetti dell'attuazione del piano dal punto di vista procedurale, economico e fisico, nonché la verifica degli elementi di qualità ambientale. In particolare, il sistema di monitoraggio deve consentire di raccogliere ed elaborare informazioni relative:

- allo stato di avanzamento e alle modalità di attuazione delle azioni del Piano in variante al PGT (indicatori di processo);
 - agli effetti ambientali significativi indotti dall'intervento (indicatori di monitoraggio degli effetti ambientali).
- In generale, gli indicatori devono godere di determinate proprietà:
- popolabilità e aggiornabilità: l'indicatore deve poter essere calcolato: devono cioè essere disponibili i dati per la misura dell'indicatore, con adeguata frequenza di aggiornamento, al fine di rendere conto dell'evoluzione del fenomeno;
 - costo di produzione e di elaborazione sufficientemente basso;
 - sensibilità alle azioni di piano: l'indicatore deve essere in grado di riflettere le variazioni significative indotte dall'attuazione delle azioni di piano;
 - tempo di risposta adeguato: l'indicatore deve riflettere in un intervallo temporale sufficientemente breve i cambiamenti generati dalle azioni di piano;
 - comunicabilità: l'indicatore deve essere chiaro e semplice, al fine di risultare facilmente comprensibile anche a un pubblico non tecnico. Deve inoltre essere di agevole rappresentazione mediante strumenti quali tabelle, grafici o mappe.

Sia gli indicatori che rendono conto dello stato di attuazione del piano, che quelli relativi agli effetti significativi sull'ambiente devono essere integralmente calcolati con frequenza annuale, in modo da confluire nella relazione di monitoraggio annuale e da contribuire all'eventuale riorientamento del piano.

Pertanto annualmente l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere ad aggiornare e controllare i dati dei diversi parametri di monitoraggio, al fine di verificare la corretta attuazione delle indicazioni del Piano e attivare per tempo, se necessario azioni correttive. Tali dati verranno messi a disposizione del pubblico al fine di aggiornare, comunicare e coinvolgere la popolazione nella gestione dello strumento di pianificazione.

Il sistema di monitoraggio deve essere organizzato in modo da poter misurare fin dalle prime fasi di attuazione della Variante al PGT le dinamiche di evoluzione delle matrici e componenti ambientali indagate.

Nella presente Variante al PGT, il sistema di monitoraggio sarà articolato in 3 fasi:

- 1) Analisi: dovranno essere acquisiti i dati e le informazioni necessarie per il calcolo degli indici di seguito. In considerazione dei risultati ottenuti verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi di Piano e gli eventuali scostamenti dalle previsioni e/o gli effetti indesiderati non previsti;
- 2) Report: i risultati dovranno essere inseriti in una relazione di monitoraggio che riassume quando riscontrato nella fase precedente;
- 3) Consultazione: i risultati emersi dovranno essere presentati alle autorità competenti in materia ambientale per raccogliere pareri e integrazioni in merito alla situazione e alle criticità emerse.

Il set di indicatori è stato formulato basandosi sulle seguenti caratteristiche:

- Il sistema dovrà essere facilmente gestibile con le competenze e i dati presenti all'interno dell'ente, aggiornabile in tempi brevi e senza comportare significativi oneri economici aggiuntivi per l'ente
- Gli indicatori dovranno essere comunicativi e di semplice comprensione, anche per i decisori o il pubblico dei non addetti ai lavori
- Il numero degli indicatori dovrà essere contenuto, per essere gestibile con costi contenuti, e anche al fine di aiutare la focalizzazione dei processi decisionali sugli aspetti prioritari

Per il comune di Rescaldina sono state individuate due tipologie di indicatori:

- Indicatori di descrizione (dello stato dell'ambiente e del territorio): 34 indicatori che descrivono le peculiarità e problematicità del territorio comunale; questo set si basa sul Quadro Conoscitivo del Rapporto Ambientale e considera l'elenco degli indicatori individuati da ARPA Lombardia.
- Indicatori di prestazione (del Piano): indicatori che definiscono il grado di cambiamento dei fenomeni descritti; essi sono diretta espressione degli obiettivi di piano e perciò permettono di comprendere se tali obiettivi si stiano realizzando. Si sottolinea come nella valutazione degli obiettivi di piano sia implicita la valutazione delle azioni e dei loro effetti sull'ambiente: gli obiettivi sono infatti degli assunti di carattere generale che possono trovare esplicitazione solo attraverso l'attuazione delle azioni.

Gli indicatori di monitoraggio per il PGT del Comune di Rescaldina

Componente ambientale	Indicatore	Fonte
Suolo e sottosuolo	Superficie urbanizzata (kmq)	Comune
	Incidenza superficie urbanizzata sulla superficie comunale (%)	Comune
	Verde urbano pro capite (mq/ab)	Comune
	Superfici e rischio di compromissione e degrado(mq)	Comune
	Siti da bonificare (n°)	Comune - Provincia
	Aree industriali dismesse rigenerate (n°)	Comune
	Superficie agricola utilizzata (kmq)	Regione Lombardia
Acque superficiali e sotterranee	Indice Biotico Esteso	ARPA
	Livello di inquinamento da macrosettori	ARPA
	Stato Ecologico dei Corsi d'acqua	ARPA
	Stato Chimico delle Acque Sotterranee	ARPA
	Consumo idrico pro-capite (mc/ab/anno)	Ente gestore
	Carico organico potenziale (AE) – potenzialità di progetto degli impianti di depurazione	Comune – Ente gestore
	Copertura rete duale di fognatura (%)	Ente gestore
Aria e fattori climatici	Superamenti dei livelli di attenzione e allarme principali inquinanti	ARPA
	Emissioni gas serra, sostanze acidificanti e precursori dell'ozono per macrosettori (%)	Regione Lombardia
Natura e biodiversità	Superficie aree a bosco (kmq)	Comune
	Aree protette (kmq)	Comune

	Nuove piantumazioni (n° essenze, mq)	Comune
	Superfici aree naturali (kmq)	Comune
Energia	Consumo di energia pro-capite (KWh/ab)	Regione Lombardia
	Consumo di energia per settore	Regione Lombardia
	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Comune
	Edifici in classe energetica A (mc)	Comune
Clima acustico	Popolazione esposta a livelli sonori oltre i limiti di zona (ab)	Comune
	Interventi di risanamento acustico (n°)	Comune
Rifiuti	Produzione di rifiuti urbani pro-capite (kg/ab)	Comune
	Incidenza della raccolta differenziata (%)	Comune
Rischio industriale e trasporti pericolosi	RIR (n°)	Comune
Mobilità e trasporti	Lunghezza piste ciclabili e pedonali (km)	Comune
	Flussi veicolari per tipologia (n°)	Comune
Aspetti socio-economici	Popolazione residente (n°)	Comune - ISTAT
	Imprese attive, nuove attività e attività cessate (n°)	Comune - ISTAT
	Edilizia sociale realizzata (mq)	Comune
	Servizi per abitante (mq)	Comune
	Presenza turistiche (n°)	Comune
	Recupero di edifici a fini culturali-sociali (mc)	Comune
Strategia della Rete Verde Locale	Attuazione di interventi di Mantenimento (mq)	Comune
	Attuazione di interventi di Potenziamento/valorizzazione (mq)	Comune
	Attuazione di interventi di Riqualificazione (mq)	Comune

Al fine di poter monitorare il raggiungimento degli obiettivi del piano e gli effetti delle scelte dello stesso, si propone che con cadenza triennale, l'Amministrazione Comunale disponga un rapporto di monitoraggio. Il responsabile di tale rapporto dovrebbe essere l'Ufficio di governo del territorio, in quanto referente della gestione e dell'attuazione del PGT e di altri strumenti territoriali, coadiuvato dall'ufficio Ambiente ed ecologica, e Lavori pubblici.

È auspicabile che nella fase di monitoraggio vengano coinvolti anche Enti e organizzazioni in un tavolo interistituzionale (Conferenza di monitoraggio), finalizzato a presentare e discutere i risultati del Rapporto di monitoraggio e a trovare soluzioni condivise alle criticità eventualmente emerse. Le eventuali misure correttive dovrebbero supportare la Giunta comunale a verificare lo stato di attuazione delle scelte pianificatorie sulla base delle quali costruire il nuovo DdP e a valutare la necessità o meno di procedere con delle varianti al piano stesso.

Attuazione e soggetti coinvolti

Il monitoraggio di un piano o programma, come già detto è un processo di verifica e controllo degli effetti ambientali significativi prodotti in sede di attuazione del PGT. Le risorse da mettere in campo per l'attuazione di un piano di monitoraggio sono di tipo prevalentemente economico ed umano. Queste ultime fanno riferimento a figure professionali da ricercare all'interno della pubblica amministrazione (vedi p.es. gli uffici tecnici), e nel caso queste non fossero sufficienti (o per mancanza di tempo e/o competenze specifiche) o per assenza di strumentazioni adeguate, possono fare riferimento a figure specialistiche che si possono trovare all'interno di enti come p.es. ARPA.

Rescaldina, 25 settembre 2018

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Arch. Codari Stefano

in collaborazione con

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Di Geronimo Francesco

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI T.U. 445/2000 E D.LGS 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE